

## INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> . . . . .	V
<i>Premessa alla seconda edizione</i> . . . . .	VII
<i>Premessa alla terza edizione</i> . . . . .	XI
<i>Premessa alla quarta edizione</i> . . . . .	XV
<i>Note per il lettore</i> . . . . .	XIX
<i>Indice delle abbreviazioni</i> . . . . .	XXI
<i>Piano dell'opera</i> . . . . .	XXV

### Commento al D.P.R. 22 SETTEMBRE 1988 n. 448

Art. 1.	Principi generali del processo minorile . . . . .	3
	I. Le fonti normative . . . . .	3
	II. ( <i>segue</i> ): la normativa internazionale . . . . .	6
	III. Principio di sussidiarietà . . . . .	7
	IV. Principio di adeguatezza applicativa . . . . .	14
	V. Natura e funzione del processo penale minorile . . . . .	18
	VI. Il dovere del giudice di illustrare il significato dell'intervento giurisdizionale . . . . .	21
	VII. Reati di competenza del giudice di pace e processo minorile . .	22
Art. 2.	Organi giudiziari nel procedimento a carico di minorenni . . . . .	27
	I. I magistrati minorili . . . . .	28
	II. Assegnazione degli affari . . . . .	31
	III. Il pubblico ministero . . . . .	33
	IV. Il giudice per le indagini preliminari ed il giudice dell'udienza preliminare . . . . .	34
	V. Il tribunale per i minorenni . . . . .	37
	VI. La sezione di corte d'appello per i minorenni . . . . .	41
	VII. La magistratura di sorveglianza per i minorenni . . . . .	42
Art. 3.	Competenza . . . . .	45
	I. Ipotesi regolate dalla norma ed ulteriori competenze penali del tribunale per i minorenni . . . . .	45
	II. Le varie forme di competenza nel processo di cognizione . . . .	46
	III. La competenza in ragione dell'età . . . . .	47

	IV. La competenza per il reato permanente e quella per il reato continuato . . . . .	48
	V. Il problema dell'accertamento dell'età . . . . .	50
	VI. La competenza per territorio . . . . .	51
	VII. Effetti della connessione fra i reati sulla competenza e sulla riunione dei processi . . . . .	52
	VIII. Magistratura minorile e funzioni di sorveglianza . . . . .	53
	IX. La competenza nelle altre materie connesse al processo penale . . . . .	55
Art. 4.	Informativa al procuratore della Repubblica per i minorenni . . . . .	57
	I. Generalità . . . . .	57
	II. La <i>ratio</i> della norma . . . . .	58
	III. Soggetti e contenuti dell'informativa . . . . .	58
	IV. Il criterio di competenza territoriale ed i rapporti fra le autorità giudiziarie minorili . . . . .	61
	V. Effetti dell'introduzione della norma sulla competenza amministrativa del tribunale per i minorenni . . . . .	63
Art. 5.	Sezioni di polizia giudiziaria per i minorenni . . . . .	65
	I. Profili generali: l'istituzione delle sezioni minorili . . . . .	66
	II. ( <i>segue</i> ): specializzazione del personale di polizia giudiziaria . . . . .	67
	III. Disponibilità delle sezioni e dipendenza dall'autorità giudiziaria . . . . .	68
	IV. Attività e funzioni delle sezioni specializzate . . . . .	69
	V. Rapporti tra le sezioni specializzate e quelle territoriali . . . . .	72
Art. 6.	Servizi minorili . . . . .	73
	I. Profili generali . . . . .	76
	II. Profili organizzativi: i servizi minorili dell'amministrazione della giustizia . . . . .	81
	III. ( <i>segue</i> ): i servizi degli enti locali . . . . .	84
	IV. La cooperazione tra servizi ministeriali e territoriali . . . . .	86
	V. Profili operativi: la dislocazione degli interventi nel corso del procedimento . . . . .	88
Art. 7.	Notifiche all'esercente la responsabilità genitoriale . . . . .	95
	I. Profili generali . . . . .	96
	II. L'esercente la responsabilità dei genitori . . . . .	98
	III. Il ruolo processuale dell'esercente la responsabilità . . . . .	101
	IV. L'invio dell'informazione di garanzia . . . . .	104
	V. ( <i>segue</i> ): l'informazione alla persona sottoposta alle indagini sul diritto di difesa . . . . .	105
	VI. Il decreto di fissazione dell'udienza . . . . .	107
	VII. Notificazioni: modalità e organi . . . . .	109
	VIII. La tutela sanzionatoria dell'obbligo di notifica . . . . .	110
	IX. Ulteriori ipotesi di avviso e di intervento . . . . .	112
	X. Difetti di previsione normativa . . . . .	116
Art. 8.	Accertamento sull'età del minorenne . . . . .	119
	I. Rilevanza giuridica dell'età nel processo penale minorile . . . . .	119
	II. Ambito di applicazione dell'articolo . . . . .	121
	III. L'incertezza sull'età . . . . .	122
	IV. Accertamenti tecnici sull'età . . . . .	124
	V. La presunzione di età inferiore . . . . .	127

	VI. Trasmissione degli atti tra p.m. ordinario e minorile derivante dall'età dell'indagato . . . . .	130
Art. 9.	Accertamenti sulla personalità del minorenni . . . . .	133
	I. Profili generali degli accertamenti . . . . .	134
	II. Oggetto e finalità . . . . .	135
	III. Obbligatorietà . . . . .	139
	IV. Soggetti destinatari . . . . .	141
	V. Organi richiedenti . . . . .	142
	VI. Acquisizione e utilizzazione . . . . .	143
Art. 10.	Inammissibilità dell'azione civile . . . . .	147
	I. Premessa . . . . .	147
	II. <i>Ratio</i> . . . . .	148
	III. Fonti internazionali e sistemi stranieri . . . . .	153
	IV. I rapporti tra azione civile e processo penale minorile . . . . .	154
	V. Giudicato minorile: efficacia della sentenza penale . . . . .	155
	VI. La persona offesa nel processo minorile . . . . .	159
	VII. La mediazione minorile . . . . .	164
Art. 11.	Difensore di ufficio dell'imputato minorenni . . . . .	169
	I. Ruolo del difensore nel processo minorile ed esigenze di specializzazione . . . . .	170
	II. Designazione del difensore d'ufficio . . . . .	172
	III. Peculiarità della rappresentanza e dell'assistenza . . . . .	175
	IV. Regole di designazione del difensore d'ufficio . . . . .	176
	V. Inosservanza delle regole di designazione e sanzioni . . . . .	177
Art. 12.	Assistenza all'imputato minorenni . . . . .	179
	I. Il concetto di assistenza: considerazioni introduttive . . . . .	179
	II. Soggetti legittimati ad esercitare la funzione assistenziale . . . . .	184
	III. Ipotesi di esclusione dell'assistenza e problemi interpretativi . . . . .	186
Art. 13.	Divieto di pubblicazione e di divulgazione . . . . .	189
	I. Le finalità del divieto . . . . .	189
	II. Le condotte vietate . . . . .	191
	III. I destinatari della tutela . . . . .	193
	IV. La rilevanza della volontà del minore . . . . .	194
	V. Ineffettività della tutela: ragioni . . . . .	196
	VI. Divieti di pubblicazione e <i>privacy</i> del minorenni nel processo ordinario . . . . .	198
Art. 14.	Casellario giudiziale per i minorenni . . . . .	201
Art. 15.	Eliminazione delle iscrizioni . . . . .	203
Art. 16.	Arresto in flagranza . . . . .	205
	I. Profili generali e presupposti . . . . .	205
	II. Ambito di operatività dell'arresto e computo della pena . . . . .	208
	III. Criteri per l'esercizio del potere di arresto . . . . .	214
Art. 17.	Fermo di minorenni indiziato di delitto . . . . .	219
	I. Profili generali . . . . .	219
	II. Gravi indizi di reato. Pericolo di fuga. Soggetti legittimati . . . . .	220
Art. 18.	Provvedimenti in caso di arresto o di fermo del minorenni . . . . .	223
	I. Il trattamento del minore nell'esecuzione delle misure precautelari . . . . .	224
	II. Adempimenti della polizia giudiziaria e garanzie difensive . . . . .	226

	III. Il ruolo del pubblico ministero . . . . .	233
	IV. Il procedimento di convalida . . . . .	236
Art. 18- <i>bis</i> .	Accompagnamento a seguito di flagranza . . . . .	243
	I. Profili generali . . . . .	244
	II. Presupposti. Attività della polizia giudiziaria . . . . .	247
	III. Ruolo del pubblico ministero. Convalida . . . . .	251
Art. 19.	Misure cautelari per i minorenni . . . . .	253
	I. Considerazioni generali: autonomia e specialità del “sistema cautelare minorile” . . . . .	254
	II. Il principio di tassatività-tipicità e la riserva di legge . . . . .	257
	III. Presupposti e condizioni generali di applicabilità delle misure . . . . .	259
	IV. ( <i>segue</i> ): criteri di scelta . . . . .	264
	V. L’intervento dei servizi minorili. Le attività di sostegno e di controllo . . . . .	273
	VI. Determinazione della pena agli effetti dell’applicazione delle misure . . . . .	276
	VII. Il procedimento: adozione della misura e sua esecuzione . . . . .	281
	VIII. ( <i>segue</i> ): l’esecuzione nei confronti dei giovani-adulti . . . . .	286
	IX. ( <i>segue</i> ): vicende modificative ed estintive . . . . .	288
	X. Termini di durata massima delle misure. Rinvio . . . . .	292
	XI. Trasgressione alle prescrizioni imposte con l’emissione del provvedimento cautelare . . . . .	292
	XII. Impugnazioni: l’art. 25 disp. att. . . . .	295
	XIII. La riparazione per ingiusta detenzione . . . . .	297
Art. 20.	Prescrizioni . . . . .	299
	I. Profili generali: natura e caratteri della misura . . . . .	299
	II. Il contenuto delle prescrizioni . . . . .	302
	III. Presupposti e condizioni di applicabilità. Rinvio . . . . .	304
	IV. Intervento dell’esercente la responsabilità dei genitori . . . . .	304
	V. L’affidamento ai servizi minorili. Rinvio . . . . .	306
	VI. Durata della misura e sua rinnovazione . . . . .	307
	VII. Il procedimento applicativo. Rinvio . . . . .	308
	VIII. Le prescrizioni nella messa alla prova e nell’esecuzione della libertà vigilata . . . . .	308
	IX. Inosservanza delle prescrizioni: presupposti e conseguenze . . . . .	308
Art. 21.	Permanenza in casa . . . . .	311
	I. Profili generali: natura e caratteri della misura . . . . .	312
	II. I contenuti: l’obbligo di stare e le prescrizioni accessorie . . . . .	314
	III. Nozione di abitazione familiare e privata dimora . . . . .	315
	IV. I soggetti affidatari e le attività di vigilanza e controllo . . . . .	316
	V. Presupposti, procedimento applicativo ed esecuzione della misura. Rinvio . . . . .	317
	VI. ( <i>segue</i> ): esecuzione della misura in luogo di cura . . . . .	318
	VII. Equiparazione della misura alla custodia in carcere e termini di durata massima . . . . .	319
	VIII. La permanenza in casa negli artt. 18 comma 2 e 36 comma 1. Rinvio . . . . .	320
	IX. Violazione degli obblighi e allontanamento ingiustificato: presupposti e conseguenze . . . . .	321

Art. 22.	Collocamento in comunità . . . . .	323
	I. Profili generali: natura e contenuti della misura . . . . .	324
	II. La comunità affidataria: organizzazione e caratteristiche . . . . .	326
	III. ( <i>segue</i> ): il ruolo del responsabile della struttura . . . . .	327
	IV. Presupposti, procedimento applicativo ed esecuzione della misura . . . . .	329
	V. ( <i>segue</i> ): esecuzione in luogo di cura. Rinvio . . . . .	330
	VI. Equiparazione della misura alla custodia cautelare e termini di durata massima. Rinvio . . . . .	330
	VII. Il collocamento in comunità a seguito di arresto o di applicazione di misure di sicurezza. Rinvio . . . . .	331
	VIII. Inottemperanza agli obblighi imposti e allontanamento ingiustificato: presupposti e conseguenze . . . . .	331
Art. 23.	Custodia cautelare . . . . .	335
	I. Condizioni generali di applicabilità della misura . . . . .	336
	II. ( <i>segue</i> ): esigenze cautelari e criteri di scelta . . . . .	343
	III. Procedimento applicativo ed esecuzione dell'ordinanza cautelare. Rinvio . . . . .	346
	IV. ( <i>segue</i> ): vicende modificative ed estintive. Rinvio . . . . .	347
	V. Termini di durata massima delle misure . . . . .	347
	VI. Impugnazioni. Rinvio . . . . .	350
	VII. Riparazione per ingiusta detenzione. Rinvio . . . . .	350
Art. 24.	Provvedimenti in caso di scarcerazione per decorrenza dei termini . . . . .	351
	I. Ambito di operatività e caratteri della norma . . . . .	351
	II. Applicazione delle prescrizioni . . . . .	352
	III. ( <i>segue</i> ): violazioni e conseguenze . . . . .	352
Art. 25.	Procedimenti speciali . . . . .	355
	I. Profili generali . . . . .	355
	II. Riti esclusi . . . . .	356
	III. Il rito ammesso senza condizioni: il giudizio abbreviato . . . . .	359
	IV. I riti ammessi condizionatamente: il giudizio direttissimo . . . . .	364
	V. ( <i>segue</i> ): il giudizio immediato . . . . .	367
	VI. ( <i>segue</i> ): il nuovo comma 2-ter. . . . .	373
Art. 26.	Obbligo della immediata declaratoria della non imputabilità . . . . .	379
	I. Scopo della disposizione e ambito di applicazione . . . . .	379
	II. Giudice competente e iniziativa d'ufficio. Contraddittorio e consenso dell'imputato . . . . .	386
	III. Revocabilità e impugnabilità della sentenza . . . . .	390
Art. 27.	Sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto . . . . .	393
	I. Le funzioni . . . . .	394
	II. Natura giuridica del proscioglimento per irrilevanza del fatto . . . . .	400
	III. I presupposti: profili generali . . . . .	402
	IV. ( <i>segue</i> ): la tenuità del fatto . . . . .	416
	V. ( <i>segue</i> ): l'occasionalità del comportamento . . . . .	422
	VI. ( <i>segue</i> ): il pregiudizio per le esigenze educative del minore . . . . .	426
	VII. Il procedimento . . . . .	429
	VIII. Le impugnazioni . . . . .	444
	IX. Proscioglimento per irrilevanza del fatto e riti speciali . . . . .	451

Art. 28.	Sospensione del processo e messa alla prova . . . . .	455
	I. Il <i>probation</i> processuale: profili generali e <i>ratio</i> dell'istituto . . .	456
	II. I presupposti . . . . .	462
	III. ( <i>segue</i> ): i presupposti soggettivi . . . . .	473
	IV. Il procedimento . . . . .	484
	V. La decisione . . . . .	496
	VI. Il progetto . . . . .	503
	VII. Le impugnazioni . . . . .	513
	VIII. La prova . . . . .	517
	IX. La revoca . . . . .	526
Art. 29.	Dichiarazione di estinzione del reato per esito positivo della prova . . .	531
	I. Profili generali . . . . .	532
	II. L'esito positivo della prova . . . . .	535
	III. L'esito negativo della prova . . . . .	542
	IV. Il procedimento e la decisione . . . . .	544
Art. 30.	Sanzioni sostitutive . . . . .	555
	I. Ruolo delle sanzioni sostitutive nell'ambito minorile . . . . .	556
	II. Presupposti della semidetenzione e della libertà controllata: pena irrogata . . . . .	558
	III. ( <i>segue</i> ): esclusioni previste dalla l. 689/1981 . . . . .	562
	IV. Criteri di applicazione . . . . .	564
	V. Procedimento applicativo . . . . .	565
	VI. Procedimento di esecuzione . . . . .	568
	VII. Caratteri della semidetenzione . . . . .	573
	VIII. ( <i>segue</i> ): della libertà controllata . . . . .	577
	IX. ( <i>segue</i> ): della pena pecuniaria sostitutiva . . . . .	579
Art. 31.	Svolgimento dell'udienza preliminare . . . . .	583
	I. Finalità dell'udienza preliminare minorile . . . . .	584
	II. Le funzioni giudicanti . . . . .	587
	III. Gli atti introduttivi . . . . .	588
	IV. Costituzione delle parti . . . . .	591
	V. Svolgimento dell'udienza . . . . .	595
Art. 32.	Provvedimenti . . . . .	599
	I. Considerazioni preliminari . . . . .	601
	II. Decisione allo stato degli atti . . . . .	603
	III. Ipotesi di integrazione probatoria . . . . .	604
	IV. Il consenso dell'imputato: <i>excursus</i> normativo e questioni problematiche . . . . .	605
	V. ( <i>segue</i> ): i nodi irrisolti . . . . .	612
	VI. ( <i>segue</i> ): aspetti generali . . . . .	615
	VII. Epiloghi decisori . . . . .	618
	VIII. Impugnazione della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	625
	IX. Opposizione . . . . .	625
	X. Revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	627
	XI. Provvedimenti provvisori civili e amministrativi . . . . .	629
	XII. Reati di competenza del giudice di pace e processo minorile . .	629
Art. 32-bis.	Opposizione . . . . .	633
	I. La struttura del procedimento . . . . .	634
	II. Gli epiloghi . . . . .	635

Art. 33.	Udienza dibattimentale . . . . .	639
	I. Peculiarità del dibattimento minorile . . . . .	639
	II. L'udienza a porte chiuse . . . . .	640
	III. L'esame dell'imputato minorenni . . . . .	644
	IV. Il rinvio alle disposizioni dell'udienza preliminare . . . . .	648
Art. 34.	Impugnazione dell'esercente la responsabilità dei genitori . . . . .	653
	I. Premessa . . . . .	654
	II. Disciplina previgente . . . . .	656
	III. La nuova disciplina della responsabilità dei genitori . . . . .	656
	IV. Soggetti legittimati . . . . .	657
	V. Natura della legittimazione ad impugnare . . . . .	661
	VI. La mancanza di un diritto alla notificazione del provvedimento . . . . .	663
	VII. Mezzi di impugnazione proponibili . . . . .	665
	VIII. ( <i>segue</i> ): il ricorso per cassazione . . . . .	667
	IX. ( <i>segue</i> ): l'opposizione ai sensi dell'art. 32 comma 3 . . . . .	668
	X. Contraddizione tra impugnazioni . . . . .	670
	XI. Sanatoria . . . . .	672
	XII. Cessazione del potere di impugnazione da parte dell'esercente la responsabilità dei genitori . . . . .	673
Art. 35.	Giudizio di appello . . . . .	675
	I. Una giurisdizione d'appello specializzata . . . . .	675
	II. Giudizio d'appello minorile e giudizio d'appello ordinario: aspetti comuni e differenze . . . . .	679
	III. I "peculiarità" poteri officiosi del giudice d'appello minorile: le pronunce d'imaturità, d'irrelevanza del fatto e di sospensione del processo con messa alla prova . . . . .	685
	IV. Poteri delle parti e patteggiamento sulla pena . . . . .	689
Art. 36.	Applicazione delle misure di sicurezza nei confronti dei minorenni . . . . .	691
	I. Il sistema delle misure di sicurezza e la legge delega . . . . .	691
	II. Tipologia delle misure di sicurezza: considerazioni generali . . . . .	693
	III. La libertà vigilata . . . . .	695
	IV. Il riformatorio giudiziario: questioni di costituzionalità . . . . .	701
	V. ( <i>segue</i> ): ambito di operatività e durata minima . . . . .	701
	VI. ( <i>segue</i> ): modalità esecutive . . . . .	705
	VII. ( <i>segue</i> ): effetti della trasgressione della misura . . . . .	706
	VIII. Il rinvio dell'esecuzione delle misure di sicurezza . . . . .	708
	IX. L'ospedale psichiatrico giudiziario e le altre misure di sicurezza disciplinate dal codice penale . . . . .	710
Art. 37.	Applicazione provvisoria . . . . .	715
	I. Applicazione provvisoria delle misure di sicurezza: considerazioni generali . . . . .	716
	II. Condizioni per l'applicazione provvisoria . . . . .	717
	III. Il presupposto della pericolosità sociale . . . . .	720
	IV. ( <i>segue</i> ): questione di costituzionalità . . . . .	723
	V. Modalità per l'applicazione provvisoria . . . . .	723
	VI. Applicazione provvisoria nel giudizio abbreviato . . . . .	724
	VII. Ulteriori profili problematici . . . . .	725

Art. 38.	Procedimento davanti al tribunale per i minorenni . . . . .	727
	I. Il procedimento per l'accertamento della pericolosità sociale: considerazioni generali . . . . .	727
	II. Competenza per territorio . . . . .	729
	III. Procedimento: instaurazione e fase preliminare all'udienza . . . . .	729
	IV. ( <i>segue</i> ): l'udienza . . . . .	732
	V. ( <i>segue</i> ): "obbligo di sentire" il minore, l'esercente la responsabilità genitoriale, l'eventuale affidatario e i servizi . . . . .	733
	VI. ( <i>segue</i> ): pronunce interlocutorie e decisione conclusiva . . . . .	734
	VII. Impugnazioni . . . . .	736
Art. 39.	Applicazione di una misura di sicurezza nel dibattimento . . . . .	739
	I. Presupposti . . . . .	739
	II. Procedimento . . . . .	740
	III. Impugnazioni . . . . .	742
Art. 40.	Esecuzione delle misure di sicurezza . . . . .	743
	I. Competenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza . . . . .	744
	II. I compiti del magistrato di sorveglianza: riesame della pericolosità sociale . . . . .	746
	III. ( <i>segue</i> ): deliberazione delle modalità di esecuzione . . . . .	747
	IV. ( <i>segue</i> ): vigilanza sull'esecuzione . . . . .	749
	V. Comunicazione della revoca al pubblico ministero . . . . .	750
Art. 41.	Impugnazione dei provvedimenti del magistrato di sorveglianza per i minorenni . . . . .	753
	I. Appello dei provvedimenti del magistrato di sorveglianza: ambito di operatività . . . . .	753
	II. Disciplina dell'appello . . . . .	755

**APPENDICE**

1.	Costituzione della Repubblica italiana, approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947, promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27 dicembre 1947 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948 . . . . .	759
2.	Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale, approvata con legge 16 febbraio 1987, n. 81 . . . . .	782
3.	Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448. Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni . . . . .	795
4.	Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272. Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni . . . . .	805
	<i>Bibliografia citata</i> . . . . .	811
	<i>Fonti normative citate</i> . . . . .	823
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	829